

REGIONE BASILICATA

PROGRAMMA OPERATIVO
“VAL D’AGRI, MELANDRO, SAURO, CAMASTRA”

MODALITA’ ATTUATIVE

RIPOV

SERVIZI COMUNALI



REGIONE BASILICATA

INDICE

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. FINALITA' E SOGGETTI BENEFICIARI DEL RIPOV SERVIZI COMUNALI**
- 3. ART. 1 - CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO "RIPOV SERVIZI COMUNALI"**
- 4. ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 5. ART. 3 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE, ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**
- 6. ART. 4 – MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE**
- 7. ART. 5 – SPESE NON AMMISSIBILI**
- 8. ART. 6 - MODIFICHE SCHEDE INTERVENTO**
- 9. ART. 7 – ECONOMIE DI SPESA**
- 10. ART. 8 – OBBLIGHI DEI COMUNI ATTUATORI**
- 11. ART. 9 – UFFICIO REGIONALE DI RIFERIMENTO**
- 12. ART. 10 – DISPOSIZIONI ATTUATIVE**
- 13. ART. 11 – RINVIO**
- 14. ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI**

Allegato 1 - Scheda intervento e Trasmissione delibera di giunta comunale Ripov servizi comunali

Allegato 2 - Richiesta liquidazione anticipazione

Allegato 3 - Richiesta liquidazione rimborso spese sostenute

Allegato 4 - Report stato di attuazione al 31.12

Allegato 5 - Richiesta modifica scheda intervento

INTRODUZIONE

Il presente documento “Modalità Attuative Ripov Servizi Comunali” disciplina i criteri di attivazione, di erogazione delle risorse, le procedure e gli obblighi in capo ai beneficiari/attuatori in un’ottica collaborativa tra Regione e Comuni, ma anche all’insegna di una maggiore consapevolezza da parte di tutte le componenti del POV che le risorse derivanti dalla negoziazione programmata, pur con il loro vincolo di destinazione, sono risorse pubbliche da utilizzare con rigorosa metodologia ispirata ai criteri e principi di legalità, efficacia, economicità e speditezza della spesa.

Il documento si pone dunque l’obiettivo principale di fornire ai soggetti beneficiari le regole per il rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa e, quindi, il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativo-contabile e di rendicontazione delle spese.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti modalità attuative si deve far riferimento alle prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 710/2020, ove compatibili.

FINALITÀ E SOGGETTI BENEFICIARI DEL RIPOV SERVIZI COMUNALI

A valere sulla Linea di Intervento C “Elevazione qualità della vita” del Programma Operativo “Val d’Agri Melandro, Sauro, Camastra”, al fine di migliorare la qualità e garantire i livelli dei servizi di competenza comunale e, in generale, per concorrere all’elevazione della qualità della vita dei cittadini del comprensorio, con la deliberazione di giunta regionale D.G.R. n. 610 del 10 settembre 2020 è stata approvato il programma “R.I.POV 2020/2021 - Rete interventi Programma Operativo Val d’Agri” che ha previsto, tra le altre, una linea di interventi finalizzati appunto al potenziamento e miglioramento dei servizi di competenza comunale, per un costo complessivo pari ad € 10.000.000,00 (oltre ad una ulteriore misura, temporanea pari ad € 5.000.000,00, finalizzato a finanziamenti a favore dei Comuni del Comprensorio per interventi nel campo culturale, animazione turistica, comunicazione istituzionale).

L’obiettivo è stato quello di sostenere e migliorare l’offerta dei servizi pubblici locali che i Comuni stessi assumono come necessari per garantire la soddisfazione dei bisogni e la coesione sociale delle piccole comunità locali, ovvero quelle attività di carattere generale che, per le loro caratteristiche oggettive, investono interessi diffusi nella collettività anche in considerazione degli effetti generati dall’emergenza epidemiologica in corso.

In un’ottica di superamento della situazione emergenziale, tutt’oggi purtroppo persistente, ed in considerazione anche delle modifiche intervenute sulla L.R. 40/95 (**art.1 nuovo comma 2**: *L’aliquota relativa ai giacimenti petroliferi di cui al comma 1-bis dell’art.20 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n.625* “Attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla

*prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi”, è destinata al finanziamento degli strumenti della programmazione negoziata per le aree individuate dalla Tabella A, previo confronto in seno al Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, anche al fine di realizzare interventi di miglioramento della tutela ambientale, al cofinanziamento delle politiche sociali, la cultura, la qualità dei servizi, quindi allo sviluppo economico dei Comuni ricadenti nel comprensorio interessato così come delimitato dalla Tabella A), la Regione Basilicata d’intesa con il Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del POV, prendendo atto e coscienza che lo sviluppo economico dell’area del comprensorio passa anche attraverso la qualità dei servizi offerti ai propri cittadini nel “quotidiano”, con la D.G.R. n. 637 del 06 agosto 2021 ha ritenuto strategico e pienamente conforme allo spirito del Programma Operativo Val d’Agri la previsione del **RIPOV Servizi Comunali** quale ulteriore misura di sviluppo nell’ambito delle azioni finalizzate alla Elevazione qualità della vita” (di cui alla DGR 838/2003) e ciò anche in ragione della natura dei servizi pubblici locali intesi quali servizi di interesse generale, volti a soddisfare i bisogni di una comunità non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale.*

Sulla base della positiva esperienza emergenziale del RIPOV 2020/2021, e con gli opportuni correttivi, attraverso tale linea di intervento viene, dunque, trasferito ai Comuni del Comprensorio del POV, di norma su base biennale, una quota delle risorse disponibili ed accertate sul Programma Operativo Val d’ Agri, finalizzata al finanziamento dei propri servizi di competenza, opportunamente individuati tra quelli che maggiormente necessitano di correttivi, sostegno, potenziamento, atti a garantire un livello qualitativo con standard più elevati rispetto al passato.

I beneficiari del Fondo “RIPOV Servizi Comunali” sono i Comuni del comprensorio del P.O. “Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra” di cui alla L. R. n. 40/1995 e successive modifiche e integrazioni in quanto inseriti all’interno del Programma Operativo Val d’Agri di seguito elencati:

Abriola, Accettura, Aliano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelmezzano, Castelsaraceno, Cirigliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Pietrapertosa, Roccanova, Sant’Arcangelo, San Chirico Raparo, Sarconi, San Martino d’Agri, Satriano di Lucania, Sasso di Castalda, Spinoso, Stigliano, Tramutola, Viggiano.

ART. 1

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO “RIPOV SERVIZI COMUNALI”

Sulla scorta della D.G.R. n. 610/2020 (RIPOV 2020/2021 Miglioramento e Potenziamento dei Servizi Comunali), unitamente alle modalità attuative di indirizzo generali del POV, sono stati approvati i criteri di ripartizione delle risorse da assegnare ai Comuni” e il quadro finanziario delle risorse da assegnare ai Comuni.

In particolare quest'ultimo contiene la ripartizione finanziaria da assegnare ai singoli Comuni del comprensorio del P.O.V, ai sensi della D.G.R. 838/2003, per la realizzazione triennale di interventi tesi al miglioramento dei servizi di competenza comunale. Per calcolare le risorse da destinare ai Comuni, sono stati utilizzati gli stessi criteri, pesi e indicatori adottati con la DGR 2233/03, con la quale è stata approvata la ripartizione iniziale delle risorse del Programma Operativo Val d'Agri, anche allo scopo di garantire continuità, integrazione e aggiornamento ai valori delle serie storiche dei dati che costituiscono la base per il calcolo e l'elaborazione dei parametri di riparto assegnati alle diverse Tematiche del Programma. Tale ripartizione è stata adottata altresì nelle ultime ripartizioni effettuate per il RIPOV di cui alla citata DGR n. 610 del 2020.

La definizione dei criteri di ripartizione del fondo "RIPOV Servizi comunali", da assegnare ai singoli beneficiari, si fonda sostanzialmente sulla individuazione degli elementi più significativi ed invarianti che generano il fabbisogno di risorse (situazione socio-economica e territoriale dei Comuni destinatari). In sintesi, la dotazione finanziaria da ripartire per ogni singola tipologia di intervento (interventi di mantenimento e/o miglioramento dei servizi di competenza comunale dei Comuni del Comprensorio) è stata disarticolata in due parti, ad ognuna delle quali viene attribuita una percentuale delle risorse:

- **quota comunale di base** (uguale per tutti i Comuni, quale elemento di coesione);
- **quota da dividere** tra i Comuni sulla base di **indicatori territoriali e socio-economici** definiti con i criteri adottati con la DGR n. 2233/2003.

Le risorse, al netto della quota comunale di base, sono state ripartite tra i Comuni attraverso la valutazione delle singole variabili che costituiscono gli indicatori territoriali e socio-economici. La **variabile territoriale** prende in esame i dati relativi alla dimensione fisica dei territori comunali e alla consistenza della popolazione residente. I dati (indicizzati) che riguardano questa variabile consentono di mettere in correlazione le risorse ai fabbisogni espressi che sono maggiori ove maggiore è la presenza antropica e l'estensione del territorio comunale. La **variabile socio-economica** esprime i fattori di disagio delle singole comunità relativi al reddito, al tasso di invecchiamento della popolazione, al decremento demografico con l'intento di creare un meccanismo di distribuzione delle risorse del Programma che tenga conto del livello di svantaggio socioeconomico. Ad ognuna delle componenti elementari delle variabili territoriali e socio-economiche è stato attribuito un peso commisurato alla intrinseca capacità ognuna di generare e intercettare il fabbisogno, in relazione alla tematica afferente alla singola linea di intervento del PO. Val d'Agri.

ART. 2

DOTAZIONE FINANZIARIA

In fase di prima istituzione dei RIPOV servizi comunali la dotazione finanziaria è pari a **14** milioni di euro.

Le successive dotazioni finanziarie saranno deliberate di concerto con la Regione Basilicata in sede di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O.V., tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili ed accertate.

ART. 3

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE, ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il RIPOV Servizi Comunali finanzia interventi predisposti da ciascun Comune (soggetto attuatore) del comprensorio del POV finalizzati a garantire il mantenimento e/o il miglioramento dei servizi di propria competenza, nell'ambito delle politiche di elevazione della qualità della vita di cui al Programma Operativo Val d'Agri.

Al fine di standardizzare, velocizzare le procedure attuative ed avviare la programmazione delle risorse assegnate ai soggetti beneficiari, i Comuni entro il **31 maggio** devono predisporre una **scheda intervento** sulla base del modello di cui all' **Allegato 1**, indicando i servizi oggetto di intervento e le rispettive operazioni da attivare, ivi incluse le modalità di gestione dei servizi individuati, corredate da una loro breve descrizione, dalla definizione delle procedure di attuazione degli interventi e dei dati finanziari riferiti alle singole operazioni.

L'individuazione dei servizi, ivi incluse le modalità di gestione degli stessi, è rimessa alla autonomia ed alla competenza del singolo Comune.

È fatto **obbligo**, tuttavia, a ciascun Comune di riservare una quota tra il 10% ed il 20% delle risorse complessivamente assegnate di utilizzare quale **contributo forfettario** sotto forma di rimborso, anche parziale, relativo ai tributi/tariffe comunali a carico degli utenti e/o categorie debitamente individuate.

Dell'attuazione del **contributo forfettario** è fatto obbligo inoltre al Comune, pena mancato trasferimento delle risorse previste, di dare attestazione della più ampia diffusione comunicativa ai propri cittadini ai sensi della DGR n. 155/2007.

Tra le azioni finanziabili possono essere ricomprese anche quelle relative a nuovi servizi di competenza, nonché ad azioni programmate e finalizzate ad attività **manutentive** del patrimonio comunale purché inserite in un'ottica di miglioramento dei servizi offerti.

Fermo restando il rispetto da parte del Comune soggetto attuatore delle normative di settore, ivi inclusi norme in materia di bilancio e limiti in materia di assunzioni, tra le misure di potenziamento dei servizi individuati, possono rientrare anche eventuali spese relative a personale da assegnare agli uffici individuati per la gestione dei servizi di cui al RIPOV SERVIZI COMUNALI.

Nell'ambito della propria organizzazione e secondo i principi di autonomia regolamentare e gestionale, ciascun Comune beneficiario può individuare, infatti, con proprio provvedimento, da trasmettere all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese, un'apposita U.O (Unità Operativa) per la gestione dell'intero RIPOV Servizi Comunali. Le spese di gestione di tale U.O., tuttavia, non possono superare la misura massima dell'**1%** dell'importo complessivo assegnato al Comune beneficiario.

La Regione e l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese restano, comunque, estranei a qualsiasi atto di gestione attuato dai Comuni previsti nell'ambito del RIPOV Servizi comunali, ivi incluse eventuali e preventive richieste di autorizzazioni in tal senso, essendo tali attività affidate alla **esclusiva** responsabilità dei singoli soggetti attuatori.

ART. 4

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Le Amministrazioni beneficiarie, con propria deliberazione di Giunta comunale, approvano la Scheda di intervento, quale atto di programmazione delle risorse assegnate a valere sul Fondo "RIPOV Servizi Comunali" del Programma Operativo Val d' Agri.

Per i servizi di propria competenza da finanziare con le risorse RIPOV servizi comunali, i soggetti beneficiari trasmettono la delibera di giunta comunale, unitamente alla Scheda di intervento di programmazione delle rispettive risorse, all'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri e Senese" che con apposita determinazione procede alla sua formale valutazione e presa d'atto.

Conformemente alle situazioni di bilancio regionale, le modalità di erogazione delle risorse saranno così determinate:

- a) Compatibilmente con la D.G.R. n. 710/2020, e al fine di garantire l'avvio dei servizi, una prima quota, **a titolo di anticipazione**, pari al 20% dell'importo complessivo assegnato e su richiesta del soggetto beneficiario, all'**approvazione delle schede di intervento**, utilizzando il formato di cui all'Allegato 2.
- b) la restante parte potrà essere richiesta **a rimborso**, utilizzando il formato di cui all'Allegato 3 e previa trasmissione della necessaria documentazione giustificativa della spesa (es. provvedimento di liquidazione; copia fatture liquidate).

Di norma e comunque non oltre il **31 gennaio** di ciascun anno successivo, il Comune attuatore trasmette all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese una relazione circa lo stato di attuazione del RIPOV Servizi Comunali, unitamente ad un report economico complessivo delle spese sostenute. La documentazione di cui al presente punto, redatta secondo il format di cui all'Allegato 4, dovrà essere sottoscritta, **a pena di**

irricevibilità, dal Sindaco in qualità di rappresentante dell'Ente e dal Resp. dell'Ufficio finanziario, nonché dai responsabili di attuazione degli interventi RIPOV Servizi Comunali eventualmente individuati. La mancata trasmissione della documentazione di cui al presente punto inibisce il pagamento delle restanti somme dovute.

La documentazione di cui al presente articolo può essere trasmessa a mezzo pec al seguente indirizzo ufficio.progetti.val-dagri.senise@cert.regione.basilicata.it, oppure consegnata a mano presso la sede dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise via Petrucelli della Gattina - Villa d'Agri o presso la sede del Centro Direzionale di Senise.

In ogni caso la sopracitata documentazione dovrà essere accompagnata da apposita nota di trasmissione protocollata dal Comune soggetto attuatore.

ART. 5

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese sostenute e/o impegnate antecedentemente all'approvazione delle schede di intervento da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise
- Spese relative a singole manifestazioni non inserite in contesti culturalmente rilevanti e programmati dall'amministrazione nell'ambito della promozione territoriale anche a livello comprensoriale. (es. luminarie natalizie, ecc. eventi singoli spettacoli).
- Spese per progettazione e/o gestione di interventi finanziati con altre risorse pubbliche
- Spese per commissioni aggiudicatrici relativi ad interventi diversamente finanziati
- Spese relative alla predisposizione degli atti di pianificazione relativi agli interventi finanziati con il RIPOV Servizi Comunali (ad es. redazione delle schede di cui all'allegato C)
- Finanziamenti e/o contributi ad attività commerciali artigianali ricadenti sul proprio territorio e/o su base comprensoriale non previste nel contributo forfettario di cui all'art.3 delle presenti modalità attuative.

ART. 6

MODIFICHE SCHEDE INTERVENTO

Le modifiche alle schede intervento approvate possono essere concesse solo per:

- Cause di forza maggiore (es. soppressione servizio)
- Esigenze indifferibili ed urgenti opportunamente motivate

Le richieste di modifica scheda di intervento, presentate secondo il format di cui all'Allegato 5, sono efficaci e a far data dall' autorizzazione dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese.

ART. 7

ECONOMIE DI SPESA

Eventuali economie di spesa derivanti dagli interventi approvati possono essere utilizzate e riprogrammate per le annualità successive e previa autorizzazione dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese.

ART. 8

OBBLIGHI DEI COMUNI ATTUATORI

Il comune attuatore del RIPOV SERVIZI COMUNALI si impegna in particolare a:

- a. Utilizzare le risorse assegnate secondo le finalità stabilite dalle presenti modalità attuative nonché al rispetto della normativa del Programma Operativo Val d'Agri ed alla normativa comunitaria e nazionale in tema di contratti e/o servizi pubblici (segnatamente il d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii) pena la mancata assegnazione di nuove risorse e/o pagamenti sul RIPOV SERVIZI COMUNALI.
- b. Iscrivere nel proprio bilancio di previsione il contributo assegnato e garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni RIPOV SERVIZI COMUNALI, fermo restando il rispetto della normativa contabile nazionale di riferimento.
- c. Rispettare la normativa in tema di tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010 e ss.mm. ii.
- d. Assicurare una gestione amministrativa e finanziaria, di monitoraggio e rendicontazione, atta a garantire la piena collaborazione in caso di eventuali controlli da parte dell'Ufficio Progetti speciali Val d'Agri e Senisese.
- e. Assicurare adeguata pubblicizzazione degli interventi finanziati dal RIPOV SERVIZI COMUNALI secondo i principi e le modalità di cui alla **DGR n. 155/2007**, (per quanto applicabile) anche mediante la creazione di apposita sezione dedicata sui propri siti istituzionali. La mancata attuazione di tale obbligo inibisce il pagamento a qualsiasi titolo delle somme dovute relative al RIPOV SERVIZI COMUNALI.

- f. Informare tempestivamente l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese in merito all'avvio di eventuali procedure giudiziarie e/o amministrative in corso in ordine all'attuazione del RIPOV SERVIZI COMUNALI.

ART. 9

UFFICIO REGIONALE DI RIFERIMENTO

Ferma restando la responsabilità ed autonomia gestionale ed attuativa da parte dei Comuni Beneficiari (e dei relativi uffici), l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese, assicura, comunque, il necessario supporto ai comuni nella fase preventiva alla predisposizione delle schede RIPOV SERVIZI COMUNALI, anche attraverso il personale tecnico/amministrativo esterno, se presente, al fine di agevolare il più possibile la celerità del procedimento attuativo del RIPOV SERVIZI COMUNALI.

In particolare l'Ufficio:

- provvede alla valutazione e presa d'atto della documentazione trasmessa dai Comuni nonché all'assunzione dei provvedimenti contabili di competenza regionale finalizzati anche al trasferimento delle risorse.
- non fornisce pareri e/o consulenze, in particolare in merito alle scelte in ordine alle modalità gestionali dei servizi e/o al rispetto di normative di settore.
- provvede al monitoraggio attuativo, anche attraverso personale esterno se presente, in ordine all'attuazione del RIPOV SERVIZI COMUNALI fornendo due report semestrali al Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del POV.
- propone al Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, in casi di gravi inadempienze, la revoca parziale e/o totale del finanziamento.
- può fornire al Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, d'intesa con il Presidente della Regione o suo delegato, proposte di miglioramento e/o modifiche della presente disciplina. Le proposte di cui innanzi sono ratificate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del POV e approvate con provvedimento dell'ufficio.

ART.10

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le presenti modalità attuative vengono approvate con provvedimento dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese. La gestione finanziaria avviene successivamente all'allocazione delle risorse finanziarie

sull'apposito capitolo di competenza ed attestato alla competenza dell'Ufficio Progetti speciali Val d'Agri e Senese.

ART. 11

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti modalità attuative si applica la normativa del Programma Operativo Val d'Agri-Melandro Sauro Camastra nonché la normativa comunitaria nazionale e regionale di riferimento.

ART. 12

DISPOSIZIONI FINALI

L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al RIPOV SERVIZI COMUNALI è il seguente: ufficio.progetti.val-dagri.senese@cert.regione.basilicata.it

La modulistica allegata alla presente modalità attuativa sarà resa disponibile anche sul sito del PO Val d'Agri <http://www.povaldagri.basilicata.it/>.

ALLEGATO	OGGETTO
Allegato 1	Scheda intervento e Trasmissione delibera di giunta comunale Ripov servizi comunali
Allegato 2	Richiesta liquidazione anticipazione
Allegato 3	Richiesta liquidazione rimborso spese sostenute
Allegato 4	Report stato di attuazione al 31.12
Allegato 5	Richiesta modifica scheda intervento

COMUNE DI

Spett.le Regione Basilicata
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e i Servizi alla Comunità
Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese

OGGETTO: *Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra - D.G.R. n. 637 del 06.08.2021 - Progetto RIPOV SERVIZI COMUNALI*

TRASMISSIONE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE APPROVAZIONE SCHEDE INTERVENTO RIPOV SERVIZI COMUNALI

Spett.le Ufficio,

in riferimento alla **Determinazione dirigenziale n. _____ del _____**

con la quale sono state assegnate le risorse finalizzate all'attuazione RIPOV SERVIZI COMUNALI di cui alla DGR n. 637/21 con la presente si trasmette:

- Copia della Delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto _____
- Scheda di intervento Ripov Servizi Comunali

Si resta in attesa di formale presa d'atto.

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio

COMUNE DI

P.O. Val d'Agri Melandro Sauro Camastra

L.R. 40/95 e s.m.i. – D.G.R 838/2003 - D.G.R. 2233/2003 - DGR 637/2021

PROGETTO RIPOV

RETE DI INTERVENTI

PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. ____ DEL __/__/____

SCHEDA INTERVENTI

RIPOV SERVIZI COMUNALI

PREMESSA

Con Deliberazione di Giunta n. 637 del 06 agosto 2021 la Regione Basilicata, previo confronto con il Comitato di coordinamento e Monitoraggio del POV, ha ritenuto strategico e pienamente conforme allo spirito del Programma Operativo Val d'Agri la previsione del **RIPOV Servizi Comunali** quale ulteriore misura di sviluppo nell'ambito delle azioni finalizzate alla Elevazione qualità della vita" (di cui alla DGR 838/2003) e ciò anche in ragione della natura dei servizi pubblici locali intesi quali interventi di interesse generale, volti a soddisfare i bisogni di una comunità non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale. Inoltre, la stessa modifica della L.R. n.40 del 1995 apportata con legge regionale 15 dicembre 2021, n. 59, ha inteso prevedere, tra le altre, quali misure idonee allo sviluppo economico del comprensorio, anche la previsione di interventi di cofinanziamento delle politiche sociali, la cultura, la qualità dei servizi, per lo sviluppo economico dei Comuni ricadenti nel comprensorio interessato così come delimitato dalla Tabella A della richiamata legge regionale 40/1995.

Nell'ambito della ripartizione delle risorse stanziare (14 milioni di euro) rinvenienti dal Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra con il Progetto RIPOV Servizi Comunali, sono state assegnate al Comune di risorse per complessivi €

E' intenzione dell'Amministrazione finalizzare l'utilizzo di queste risorse attraverso misure di intervento sui seguenti servizi di propria competenza che rappresentano esigenze più deficitarie rispetto all'intero scenario dei servizi comunali:

- SERV.01 - _____

- SERV.02 - _____

- SERV.03 - _____

-

-

DUPLICARE, PER OGNI SERVIZIO PREVISTO, I PUNTI DAL N.1 AL N.4

SERV. 01 - _____

1 -Descrizione del progetto di intervento (max 40 righe)

Descrizione del servizio oggetto di intervento con particolare riferimento a:

- finalità dell'intervento
- obiettivi che si intendono raggiungere
- modalità attuative dell'intervento (acquisizione, convenzione, assunzione assunzioni a tempo determinato/somministrazione/collaborazioni nei limiti delle risorse disponibili)
- tipologia di servizio (indicare se trattasi di nuovo servizio o servizio preesistente. Se preesistente specificare qual è il miglioramento che si apporta nel servizio stesso)

FINALITA' DELL'INTERVENTO:

OBIETTIVI:

MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO (PREESISTENTE O NUOVO SERVIZIO):

2. Spesa storica complessiva sul servizio su cui si intende intervenire (ultimo triennio)

N.b. Compilare solo se il servizio è già in essere indicando la spesa storica realizzata nell'ultimo triennio

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021

3 - Cronogramma delle operazioni

Indicare la pianificazione delle tempistiche di ogni singola fase di attuazione e realizzazione del servizio oggetto di intervento

ATTIVITA'	DATA INIZIO	DATA FINE

4 - Dati finanziari delle operazioni

Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sul servizio richiesto.

OPERAZIONE	COSTO TOTALE OPERAZIONE	Risorse a valere sul PO	Nazionali	Regionali	Comunali, Ministero, ecc.
	€	€	€	€	€

5 – Contributo forfettario da utilizzare sotto forma di rimborso, anche parziale, relativo ai tributi/tariffe comunali a carico degli utenti e/o categorie debitamente individuate.

Specificare:

- come si intende utilizzare la quota finalizzata al contributo forfettario
- finalità e obiettivi che si intendono raggiungere
- soggetti beneficiari
- modalità di assegnazione del contributo ai soggetti beneficiari
- % richiesta (nella misura variabile tra il 10% ed il 20% delle risorse complessivamente assegnate)

6- Spese gestione Ripov Servizi Comunali (Spesa Facoltativa)

Specificare:

- come si intende utilizzare la quota finalizzata all'utilizzo delle spese di gestione Ripov servizi comunali
- modalità di assegnazione del contributo ai soggetti individuati
- % richiesta (nella misura massima dell'1% dell'importo complessivamente assegnato)

7 – Schema Riepilogativo

OPERAZIONE	IMPORTO
- SERV.01	
- SERV.02	
-	
-	
-	
- CONTRIBUTO FORFETTARIO (nella misura variabile tra il 10% ed il 20% delle risorse complessivamente assegnate)	
- SPESE GESTIONE RIPOV SERVIZI COMUNALI (nella misura massima dell' 1% dell'importo complessivamente assegnato)	
TOTALE	

COMUNE DI

Spett.le Regione Basilicata
 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico,
 il Lavoro e i Servizi alla Comunità
 Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senesese

OGGETTO: *Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra - D.G.R. n. 637 del 06.08.2021 - Progetto RIPOV SERVIZI COMUNALI*

RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE

Spett.le Ufficio,
 in riferimento alla **Determinazione dirigenziale n. _____ del _____**
 con la quale è stato approvato il seguente programma di interventi finalizzati all'attuazione
 RIPOV SERVIZI COMUNALI di cui alla DGR n. 637/21:

Codice Operazione	Servizi	Operazioni	Importo Operazione
TOTALE			

con la presente si chiede la liquidazione a titolo di anticipazione di € _____
 (pari al 20% dell'importo complessivo assegnato)

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio

COMUNE DI

Spett.le Regione Basilicata
 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico,
 il Lavoro e i Servizi alla Comunità
 Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese

OGGETTO: *Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra - D.G.R. n. 637 del 06.08.2021 - Progetto RIPOV SERVIZI COMUNALI*

RICHIESTA ACCREDITO SOMME – Ripov Serv. _____

Spett.le Ufficio,
 in riferimento alla **Determinazione dirigenziale n.** _____ **del** _____
 con la quale è stato approvato il seguente programma di interventi finalizzato all'attuazione RIPOV SERVIZI COMUNALI di cui alla DGR n. 637/21:

Codice Operazione	Servizi	Operazioni	Importo Operazione
TOTALE			

con la presente si chiede la liquidazione di € _____ da imputare al codice operazione **Ripov Serv.** _____

A tal proposito, ai sensi dell'art.5 delle modalità attuative approvate con D.D. _____ del _____ si dichiara che le spese di cui sopra non riguardano:

- Spese sostenute e/o impegnate antecedentemente all'approvazione delle schede di intervento da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese
- Spese relative a singole manifestazioni non inserite in contesti culturalmente rilevanti e programmati dall'amministrazione nell'ambito della promozione territoriale anche a livello comprensoriale. (es. luminarie natalizie, ecc. eventi singoli spettacoli).
- Spese per progettazione e/o gestione di interventi finanziati con altre risorse pubbliche
- Spese per commissioni aggiudicatrici relativi ad interventi diversamente finanziati

- Spese relative alla predisposizione degli atti di pianificazione relativi agli interventi finanziati con il RIPOV Servizi Comunali (ad es. redazione delle schede di cui all'allegato C)
- Finanziamenti e/o contributi ad attività commerciali artigianali ricadenti sul proprio territorio e/o su base comprensoriale non previste nel contributo forfettario di cui all'art.3 delle presenti modalità attuative.

Si trasmette in allegato:

(a titolo esemplificativo)

- Determina di affidamento n. __ del _____;
- Determina di impegno n. __ del _____;
- Determina di liquidazione n. __ del _____;
- Fattura o nota spesa n. ____ del _____;
- Mandato di pagamento o quietanza di pagamento n. _____ del _____.
- Manifesto eventi/documentazione fotografica;
-
-

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio

COMUNE DI

Spett.le Regione Basilicata
 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico,
 il Lavoro e i Servizi alla Comunità
 Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese

OGGETTO: *Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra - D.G.R. n. 637 del 06.08.2021 - Progetto RIPOV SERVIZI COMUNALI*

TRASMISSIONE REPORT STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/____ - RIPOV SERVIZI COMUNALI

Spett.le Ufficio,
 in riferimento alla **Determinazione dirigenziale n. _____ del _____**
 con la quale è stato approvato il seguente programma di interventi finalizzati all'attuazione
 RIPOV SERVIZI COMUNALI di cui alla DGR n. 637/21:

Codice Operazione	Servizi	Operazioni	Importo Operazione
TOTALE			

con la presente si trasmette:

- Relazione sullo stato di attuazione al 31/12/____ Ripov servizi comunali
- Report stato di attuazione Ripov servizi comunali al 31/12/____

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio

Relazione al 31/12/____

Stato di attuazione RIPOV SERVIZI COMUNALI

In occasione della verifica e ricognizione annuale dello stato di attuazione Ripov servizi comunali relazionare in maniera dettagliata le attività avviate/da avviare, le fasi, i tempi di realizzazione e i risultati raggiunti.

COMUNE DI

Spett.le Regione Basilicata
 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico,
 il Lavoro e i Servizi alla Comunità
 Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese

OGGETTO: *Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra - D.G.R. n. 637 del 06.08.2021 - Progetto RIPOV SERVIZI COMUNALI*

RICHIESTA MODIFICA SCHEDE INTERVENTO RIPOV SERVIZI COMUNALI

Spett.le Ufficio,
 in riferimento alla **Determinazione dirigenziale n. _____ del _____**
 con la quale è stato approvato il seguente programma di interventi finalizzati all'attuazione
 RIPOV SERVIZI COMUNALI di cui alla DGR n. 637/21:

Codice Operazione	Servizi	Operazioni	Importo Operazione
TOTALE			

con la presente si chiede la modifica della scheda intervento relativamente al/ai seguente/i SERVIZIO/I:

Codice Operazione	Servizi	Operazioni	Importo Operazione

A tal proposito, ai sensi dell'art.6 delle modalità attuative approvate con D.D. n. _____ del _____ si dichiara che la modifica della scheda progetto riguarda:

Cause di forza maggiore

Esigenze indifferibili ed urgenti

e si è resa necessaria per le seguenti motivazioni:

Si trasmette in allegato la nuova proposta di scheda di intervento in attesa di vostra approvazione.

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio
